

LINO

E dall'età di tredici anni,
che stai sui tuoi dodici trattori
pur avendo un sol sedere,
ma fa parte del mestiere.

E dai diciotto ai quarant'anni,
con lo stesso tuo sedere
sei passato
in tantissime balere,
pe cacciar le tue morose,
pur non cercandole per spose.

Ma una c'è particolare,
che hai fatto innamorare,
e ancora lei sta lì ad aspettare
e non ha voglia di mollare.

Io penso che tu sia fortunato
ad avere incontrato
una donna come Laura.

Tu per lei, sei la sua vita,
mi racconta che è smarrita,
mentre aspetta una tua chiamata,
o di incontrarti, di cenare,
per poterti trattenere
per soltanto un pò vederti.

Cercavi una storia seria
E per Bacco e la miseria,
almen per lei è proprio seria
se ancora oggi dopo ormai
più di vent'anni,
accende ceri a tutti i santi.

Chiede a lor che ti ravveda,
e non ti perda il lume e la ragione
rincorrendo un'illusione.
Ricercando, nella giovane età
li passaporto per l'eternità

Per Laura la parte difficile,
non è dimenticare il passato,
ma il futuro che accanto
a te aveva immaginato ...

Io non scrivo per giudicare,
cerco solo di mettere
un grande amore in rima,
e poi torno come prima,
alla mia vita, quella di sempre,
al mio vivere lontano
col mio mestiere gitano.

Certo con una poesia
scritta su commissione,
non posso indurti a persuasione,
ma passarti l'emozione,
che mi da Laura,
ogni volta che l'ascolto,
e capisco quanto è pura.

E nello scrivere questa mia,
strana e forse pallosa litania,
ti assicuro che non c'è ipocrisia,
solo la sincera voglia
di far contenta
una grande amica mia.

Ciao Lino, ora ti lascio
con una riflessione ...
non è mia ma è molto vera ...
come il pensare a te, di Laura d'ogni sera

**“ Le mani non vanno sfiorate ...
se poi non hai il coraggio di stringerle ”**